

**3.4 - PROGRAMMA N° 5 CULTURA E BENI CULTURALI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Dott. Antonio FILOMENA**

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma CULTURA E BENI CULTURALI è rivolto da un lato a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative e dall'altro, attraverso le iniziative compatibili con le risorse di bilancio, a promuovere attività di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe.

A questi obiettivi si aggiungono poi attività di consolidamento della spesa e di gestione ordinaria dei principali servizi interessati e precisamente:

- Biblioteche, musei e pinacoteche;
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	4.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE (B)	4.000,00	5.000,00	5.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	34.034,00	31.500,00	31.450,00	
TOTALE (C)	34.034,00	31.500,00	31.450,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	38.034,00	36.500,00	36.450,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA CULTURA E BENI CULTURALI IMPIEGHI

Anno 2013						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo			(a+b+c)	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
38.034,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.034,00
						0,52

Anno 2014						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo			(a+b+c)	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
36.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.500,00
						0,32

Anno 2015						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo			(a+b+c)	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
36.450,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.450,00
						0,14

**3.4 - PROGRAMMA N° 6 SPORT E RICREAZIONE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Dott. Antonio FILOMENA**

3.4.1 - Descrizione del programma

Il servizio SPORT E RICREAZIONE fornisce strutture e momenti di svago per la popolazione comunale. Le principali competenze dell'ente ricomprensibili all'interno di questo programma sono rintracciabili nelle attività ricomprese nella funzione 06 e precisamente in quelle collegate alla gestione degli impianti sportivi, oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale. In particolare avremo:

- Piscine comunali;
- Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti;
- Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	1.500,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.500,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	36.851,00	40.187,00	38.036,00	
TOTALE (C)	36.851,00	40.187,00	38.036,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	38.351,00	40.187,00	38.036,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPORT E RICREAZIONE IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
38.351,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.351,00	0,52

Anno 2014							
Spesa Corrente			Spesa per investimento				
Consolidata		Di sviluppo				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
40.187,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.187,00	0,3

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
38.036,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.036,00	0,1

3.4 - PROGRAMMA N° 7 TURISMO
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Dott. Antonio FILOMENA

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma TURISMO realizza una serie di iniziative e manifestazioni direttamente o attraverso partecipazioni con altre realtà presenti sul territorio, finalizzate ad una crescita turistica del territorio.

Sono da comprendere in esso le attività presenti nella funzione 07 e specificatamente:

- Servizi turistici;
- Manifestazioni turistiche.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	52.771,00	40.450,00	40.400,00	
TOTALE (C)	52.771,00	40.450,00	40.400,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	52.771,00	40.450,00	40.400,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA TURISMO IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
52.771,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.771,00	0,72

Anno 2014						
Spesa Corrente				Spesa per investimento		
Consolidata		Di sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale (a+b+c)
40.450,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.450,00
V. % sul totale spese finali tit. I e II						0,35

Anno 2015							
Spesa Corrente			Spesa per investimento				
Consolidata		Di sviluppo		investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
40.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.400,00	0,14

**3.4 - PROGRAMMA N° 8 VIABILITA' E TRASPORTI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Geom. Antonio CURRI**

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma VIABILITA' E TRASPORTI è orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la rete viaria del Comune, cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e, nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'ente. In tal modo anche tutta la rete dei trasporti viene indirettamente ad essere migliorata con innegabili effetti sul tessuto economico del Comune.

Nel programma sono da comprendere i servizi della funzione 08 e precisamente:

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;
- Illuminazione pubblica e servizi connessi;
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	1.100.000,00	686.360,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	1.100.000,00	686.360,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	125.785,00	129.408,00	129.408,00	
TOTALE (B)	125.785,00	129.408,00	129.408,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	366.555,00	373.778,00	370.870,00	
TOTALE (C)	366.555,00	373.778,00	370.870,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	492.340,00	1.603.186,00	1.186.638,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA VIABILITA' E TRASPORTI IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
492.340,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	492.340,00	6,71

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
503.186,00	31,39	0,00	0,00	1.100.000,00	68,61	1.603.186,00	14,06

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
500.278,00	42,16	0,00	0,00	686.360,00	57,84	1.186.638,00	4,53

3.4 - PROGRAMMA N° 9 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Diversi

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE risponde alle esigenze della collettività amministrata fornendo servizi ed attività di pianificazione che siano in grado di ridisegnare l'assetto del Comune attraverso una politica urbanistica in linea con le attuali tendenze e nello stesso tempo garantendo un livello dei servizi adeguati in termini di economicità e qualità erogata.

I principali servizi di bilancio ricompresi in questo programma sono:

- Urbanistica e gestione del territorio;
- Edilizia residenziale pubblica e piani di edilizia economica popolare;
- Servizi di protezione civile;
- Servizio idrico integrato;
- Servizio smaltimento rifiuti;
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	106.800,00	4.665.000,00	17.010.649,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	173.030,00	42.119,00	13.250,00	
TOTALE (A)	279.830,00	4.707.119,00	17.023.899,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	11.000,00	11.000,00	8.000,00	
TOTALE (B)	11.000,00	11.000,00	8.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	942.267,00	1.083.472,00	1.088.157,00	
TOTALE (C)	942.267,00	1.083.472,00	1.088.157,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.233.097,00	5.801.591,00	18.120.056,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente			Di sviluppo		Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale (a+b+c)	
entità (a)							
1.233.097,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.233.097,00	16,81

Anno 2014							
Spesa Corrente			Di sviluppo		Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale (a+b+c)	
entità (a)							
1.107.722,00	19,09	0,00	0,00	4.693.869,00	80,91	5.801.591,00	50,88

Anno 2015							
Spesa Corrente			Di sviluppo		Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale (a+b+c)	
entità (a)							
1.109.407,00	6,12	0,00	0,00	17.010.649,00	93,88	18.120.056,00	69,19

**3.4 - PROGRAMMA N° 10 SETTORE SOCIALE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Dr.ssa Alessandra MAIORANO**

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma SETTORE SOCIALE fornisce, attraverso il personale e le strutture a disposizione dell'Ente, una adeguata assistenza alle persone svantaggiate presenti nella popolazione comunale. Le principali attività del programma sono quelle ricomprese nella funzione 10 del bilancio dell'Ente ed in particolare i seguenti servizi:

- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori;
- Servizi di prevenzione e riabilitazione;
- Strutture residenziali e di ricovero per anziani;
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona;
- Servizio necroscopico e cimiteriale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	18.000,00	18.000,00	18.000,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
TOTALE (A)	33.000,00	33.000,00	33.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	25.751,00	41.545,00	41.545,00	
TOTALE (B)	25.751,00	41.545,00	41.545,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	228.155,00	230.477,00	229.833,00	
TOTALE (C)	228.155,00	230.477,00	229.833,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	286.906,00	305.022,00	304.378,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SETTORE SOCIALE IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
271.906,00	94,77	0,00	0,00	15.000,00	5,23	286.906,00	3,91

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
290.022,00	95,08	0,00	0,00	15.000,00	4,92	305.022,00	2,68

Anno 2015								
Spesa Corrente				Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo						
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			
289.378,00	95,07	0,00	0,00	15.000,00	4,93	304.378,00	1,1	

**3.4 - PROGRAMMA N° 11 SVILUPPO ECONOMICO
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Dott. Antonio MEZZOLLA**

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma SVILUPPO ECONOMICO ricomprende i servizi di natura economica diretti, attraverso la loro attività, a migliorare il contesto socio-economico nel quale operano le varie realtà imprenditoriali del territorio.

Sono ricollegabili a questo programma i servizi della funzione 11 del bilancio e precisamente:

- Affissioni e pubblicità;
- Fiere, mercati e servizi connessi;
- Mattatoio e servizi connessi;
- Servizi relativi all'industria;
- Servizi relativi al commercio;
- Servizi relativi all'artigianato;
- Servizi relativi all'agricoltura.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.P.P. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	2.724,00	2.717,00	2.717,00	
TOTALE (B)	2.724,00	2.717,00	2.717,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	260,00	300,00	300,00	
TOTALE (C)	260,00	300,00	300,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.984,00	3.017,00	3.017,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVILUPPO ECONOMICO IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.984,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.984,00	0,04

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.017,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.017,00	0,03

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.017,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.017,00	0,01

**3.4 - PROGRAMMA N° 12 SERVIZI PRODUTTIVI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG.**

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma SERVIZI PRODUTTIVI è rivolto a monitorare e definire obiettivi relativamente ai servizi di natura produttiva presenti nel bilancio alla funzione 12 e distinti nei vari servizi come segue:

- Distribuzione gas;
- Centrale del latte;
- Distribuzione energia elettrica;
- Teleriscaldamento;
- Farmacie;
- Altri servizi produttivi.

Obiettivo da conseguire per detti servizi è il raggiungimento di un adeguato livello di economicità da misurare attraverso appositi standard qualitativi e quantitativi al fine di verificare se l'attività svolta risulti essere economicamente conveniente e concorrenziale rispetto a scelte alternative di esternalizzazione del servizio.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE**

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SERVIZI PRODUTTIVI IMPIEGHI

Anno 2013						
Spesa Corrente			Di sviluppo		Spesa per investimento	
Consolidata		% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
entità (a)						
0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a+b+c)					0,00	0,00
					V. % sul totale spese finali tit. I e II	
					0,00	

Anno 2014						
Spesa Corrente			Di sviluppo		Spesa per investimento	
Consolidata		% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
entità (a)						
0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a+b+c)					0,00	0,00
					V. % sul totale spese finali tit. I e II	
					0,00	

Anno 2015						
Spesa Corrente			Di sviluppo		Spesa per investimento	
Consolidata		% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
entità (a)						
0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a+b+c)					0,00	0,00
					V. % sul totale spese finali tit. I e II	
					0,00	

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1	3.404.493,00	1.975.997,00	5.213.112,00			6.446.179,00	700.876,00	3.224.816,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221.731,00
2	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	755.628,00	957.669,00	957.489,00			2.670.786,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1.031.910,00	637.971,00	287.409,00			757.830,00	0,00	1.178.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00
5	38.034,00	36.500,00	36.450,00			110.984,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	38.351,00	40.187,00	38.036,00			115.074,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
7	52.771,00	40.450,00	40.400,00			133.621,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	492.340,00	1.603.186,00	1.186.638,00			1.495.804,00	0,00	1.786.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1.233.097,00	5.801.591,00	18.120.056,00			3.143.896,00	0,00	21.782.449,00	0,00	0,00	0,00	0,00	228.399,00
10	286.906,00	305.022,00	304.378,00			797.306,00	0,00	54.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
11	2.984,00	3.017,00	3.017,00			9.018,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4.

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO

DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)

Comune di MARUGGIO (TA)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

[illegible]

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	1 Amministrazione gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreat.	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti		
								Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	57.547,12	0,00	0,00	11.775,09	0,00	19.132,45	0,00	46.692,13	0,00	46.692,13
8. Altre spese correnti	183.712,05	0,00	14.920,80	2.523,32	0,00	0,00	8.860,81	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	881.499,75	0,00	171.515,73	140.991,02	34.998,36	25.119,16	51.406,74	333.863,85	0,00	333.863,85

(continued)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

[illegible]

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio Idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale		Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	0,00	29.799,47	4.051,43	33.850,90	13.638,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.636,36
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	31.557,07	31.557,07	1.216,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	242.790,40
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	132,48	43.108,31	982.915,74	1.026.156,53	141.518,63	0,00	3.724,36	0,00	238,17	3.962,53	0,00	2.811.032,30

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

[illegible]

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo			
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	93.676,96	0,00	6.997,32	30.815,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	975.176,71	0,00	178.513,05	171.806,21	34.998,36	25.119,16	51.406,74	333.863,85	0,00	333.863,85

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

[illegible]

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale		Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	697.720,65	0,00	697.720,65	116.744,18	9.846,06	0,00	3.758,73	0,00	13.604,79	0,00	959.559,09
TOTALE GENERALE SPESA	132,48	740.828,96	982.915,74	1.723.877,18	258.262,81	9.846,06	3.724,36	3.758,73	238,17	17.567,32	0,00	3.770.591,39

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

SEZIONE 6

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

In conclusione del presente documento ci preme sottolineare lo sforzo profuso per contemperare, attraverso la manovra di bilancio sintetizzata nel presente documento e negli altri allegati al bilancio di previsione, le esigenze di sviluppo del territorio amministrato con quelle di rigore finanziario imposto sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse disponibili.

Riteniamo che l'attività di programmazione proposta possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita della popolazione interessata, cercando di portare avanti contestualmente una politica del miglioramento dei servizi e del contenimento delle tariffe (nei limiti del rispetto di principi di economicità che non possono mai più essere disattesi) con una politica degli investimenti rivolta a completare le opere ancora in itinere e, nello stesso tempo, a proporre la realizzazione di una serie di ulteriori infrastrutture che possano rendere più usufruibile il territorio al cittadino ed alle imprese.

MARUGGIO li 18 novembre 2013**Il Segretario****Dr. ANTONIO MEZZOLLA****Il Direttore Generale****Dr. ANTONIO MEZZOLLA****Il Responsabile
della Programmazione****Dr. COSIMO GRECO****Il Responsabile del Servizio
Finanziario****Dr. COSIMO GRECO****(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)****Il Rappresentante Legale****Dr. ALBERTO CHIMIENTI**

Timbro
dell'ente

ALLEGATI

ALLEGATO I.M.U.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	Anno 2012		Anno 2013	
	ALIQUOTE I.M.U.	STANZIAMENTO	ALIQUOTE I.M.U.	PREVISIONE
IMU Abitazione principale	0,30	153.836,00	0,30	153.836,00
IMU Fabbricati rurali strumentali	0,20	973,93	0,20	977,00
IMU Altri fabbricati	0,91	1.459.979,15	0,91	2.330.492,00
IMU Terreni agricoli	0,57	13.031,64	0,57	36.183,00
IMU Aree edificabili	0,91	70.195,04	0,91	111.548,00
IMU Altro	0,91	54.087,24	0,91	93.281,00
TOTALE		1.752.103,00		2.726.317,00

I.M.U. - Allegato Imposta Municipale Propria

Ad opera dell'articolo 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, cosiddetto "decreto Salva Italia", è stata anticipata, in via sperimentale, l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU), a partire dall'anno 2012, differendo la sua entrata a regime dal 1° gennaio 2015. Il nuovo tributo, che di fatto sancisce l'abrogazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), era già disciplinato dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", disponendone la sua entrata in vigore nella seconda fase di attuazione del federalismo fiscale, fissata inizialmente al 1° gennaio 2014.

La nuova imposta comunale, avente carattere obbligatorio, sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari derivanti da beni non locati e, come ricordato, subentra all'imposta comunale sugli immobili. La sua applicazione è stabilita in tutti i Comuni del territorio nazionale ed è regolata dai richiamati articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, nonché dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 504 (norma istitutiva dell'I.C.I.) a cui lo stesso decreto 201/2011 rinvia.

I presupposti dell'IMU ricalcano fortemente le fattispecie a suo tempo poste a base dell'I.C.I.:

☐ presupposto oggettivo è costituito infatti da tutti gli immobili situati nel territorio comunale,

☐ presupposto soggettivo è individuato nel proprietario o nel titolare di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superfici sugli immobili rientranti nel presupposto oggettivo.

A conferma dell'analogia dei presupposti, il legislatore rimanda all'articolo 2, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 504, dove vengono definite le diverse tipologie di immobili: "a) per fabbricato si intende l'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano, considerandosi parte integrante del fabbricato l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza; il fabbricato di nuova costruzione è soggetto all'imposta a partire dalla data di ultimazione dei lavori di costruzione ovvero, se antecedente, dalla data in cui è comunque utilizzato;

b) per area fabbricabile si intende l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi ovvero in base alle possibilità effettive di edificazione determinate secondo i criteri previsti agli effetti dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. Sono considerati, tuttavia, non fabbricabili i terreni posseduti e condotti dai soggetti indicati nel comma 1 dell'articolo 9, sui quali persiste l'utilizzazione agro-silvo-pastorale mediante l'esercizio di attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, alla

funghicoltura ed all'allevamento di animali. Il comune, su richiesta del contribuente, attesta se un'area sia nel proprio territorio è fabbricabile in base ai criteri stabiliti dalla presente lettera; c) per terreno agricolo si intende il terreno adibito all'esercizio delle attività indicate nell'articolo 2135 del codice civile".

Come si può notare nella definizione di area fabbricabile viene mantenuta la deroga prevista dall'art. 9, comma 1, del decreto legislativo n. 504/92, dove ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli che svolgono la propria attività a titolo principale sui terreni di loro proprietà, viene applicata la fictio juris di cui al richiamato art. 2, comma 1, lett. b), in base alla quale il terreno edificabile, in presenza di dette peculiarità, è considerato agricolo. La novellata disposizione, pur rinviando alla norma che disciplinava l'I.C.I., non conferma i medesimi benefici riportati dalle norme I.C.I. (art. 9 D.Lgs. 504/92).

Anche per i terreni agricoli, le disposizioni in materia di IMU sono meno favorevoli di quelle già applicate all'I.C.I.: il tributo dovuto è calcolato applicando all'ammontare del reddito dominicale, risultante in catasto, al 1° gennaio dell'anno di imposizione e rivalutato del 25 per cento, un moltiplicatore pari a 130; non sono però previste applicazioni agevolative in presenza di piccoli appezzamenti coltivati ad uso personale o in caso di terreni lasciati incolti.

A differenza dalle previsioni dettate dal D.Lgs. 23/2011, dove all'art. 8, comma 2, escludeva l'abitazione principale dall'assoggettamento all'IMU, confermando la stessa previsione al successivo comma 3, l'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011 (Manovra Monti), include, fra gli oggetti imponibili, anche l'abitazione principale e le sue pertinenze. A tal fine, questa è identificata come l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, in cui il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente: ecco come la definizione di abitazione principale diviene stringente, ribadendo il dettato dell'art. 8, comma 2, della norma disciplinante l'I.C.I.. Per quanto attiene alle pertinenze, è disposto che queste debbano costituire immobili accessori all'abitazione principale, classificate esclusivamente nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7. L'agevolazione de quo è però applicabile nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali individuate, anche se in catasto dovessero essere iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo.

In riferimento alla determinazione della base imponibile, viene fatto nuovamente esplicito rinvio alle norme dettate dal D.Lgs. 504/1992 dove, all'articolo 5, sono indicati i criteri da adottare per ogni tipologia di immobile. Delle disposizioni in materia di I.C.I. vengono richiamate in particolare quelle contenute ai commi 1, 3, 5 e 6 che, nello specifico si riferiscono, rispettivamente, ai fabbricati del gruppo D, alle aree fabbricabili e alle ipotesi di utilizzazione edificatoria dell'area, di demolizione del fabbricato o di interventi di recupero. Dalla lettura novita' introdotta, emerge la conferma della rivalutazione della rendita catastale nella medesima misura previgente pari al 5%. Ciò che contraddistingue la manovra "Salva Italia" è il rilevante aumento che opera sui coefficienti da applicare alle rendite rivalutate, per giungere alla determinazione della base imponibile.

La tabella che segue mette a confronto i coefficienti all'epoca adottati per l'I.C.I. con quelli fissati per il calcolo dell'IMU:

CATEGORIE CATASTALI	Coefficiente I.C.I.	Coefficiente IMU	Variazione percentuale
Fabbricati residenziali (fabbricati inclusi nel gruppo catastale A, con esclusione della categoria catastale A/10 - uffici -); <input type="checkbox"/>	100 <input type="checkbox"/>	160 <input type="checkbox"/>	60%
Fabbricati di categoria catastale A/10 (uffici) <input type="checkbox"/>	100 <input type="checkbox"/>	160 <input type="checkbox"/>	60%
Fabbricati del gruppo B (caseggi, colonie, edifici pubblici, edifici del culto) <input type="checkbox"/>	140 <input type="checkbox"/>	140 <input type="checkbox"/>	0%
Fabbricati di categoria C/1 (negozi) <input type="checkbox"/>	34 <input type="checkbox"/>	55 <input type="checkbox"/>	61,8%
Fabbricati di categoria C/2, C/6 e C/7			
(categorie relative alle pertinenze dell'abitazione principale quali garage, cantine, soffitte, posti auto) <input type="checkbox"/>	100 <input type="checkbox"/>	160 <input type="checkbox"/>	60%
Fabbricati di categoria C/3, C/4 e C/5 (fabbricati di tipo			

artigianale e altri fabbricati ad uso sportivo e balneare senza fini di lucro <input type="checkbox"/>	100 <input type="checkbox"/>	140 <input type="checkbox"/>	40% <input type="checkbox"/>
Fabbricati del gruppo D (esclusa la categoria D/5) che include le unità a destinazione speciale (edifici industriali e commerciali quali alberghi, capannoni) <input type="checkbox"/>	50 <input type="checkbox"/>	60 <input type="checkbox"/>	20% <input type="checkbox"/>
Banche, assicurazioni (categoria D/5) <input type="checkbox"/>	50 <input type="checkbox"/>	80 <input type="checkbox"/>	60% <input type="checkbox"/>
Terreni agricoli condotti direttamente <input type="checkbox"/>	75 <input type="checkbox"/>	110 <input type="checkbox"/>	46,7% <input type="checkbox"/>
Altri terreni agricoli <input type="checkbox"/>	75 <input type="checkbox"/>	130 <input type="checkbox"/>	73,3% <input type="checkbox"/>

Da quanto riportato emerge immediatamente come la base imponibile del nuovo tributo sarà più elevata rispetto a quella determinata in sede di calcolo dell'I.C.I., e ciò nell'intento del Governo di elevare in maniera cospicua il gettito delle entrate derivanti dall'imposizione immobiliare.

Anche l'aliquota ordinaria dell'IMU, peraltro già fissata nella medesima misura dal decreto in materia di federalismo fiscale municipale, è superiore a quella all'epoca stabilita per l'imposta comunale sugli immobili: la percentuale approvata è infatti pari allo 0,76%, a fronte dello 0,7% prevista per l'I.C.I.. E' comunque opportuno rilevare che l'aliquota ordinaria fissata per l'IMU, avrebbe dovuto consentire un gettito invariato, considerando che il nuovo tributo, come inizialmente ricordato, va ad inglobare, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari derivanti da beni non locati, ma con l'incremento dei coefficienti la nuova manovra cerca di compensare quanto dovrà essere versato allo Stato.

Va infatti rilevato che la "manovra Monti", operando all'interno di un contesto economico alquanto difficile per il bilancio dello Stato, ha introdotto una rilevante novità in ordine all'assegnazione dell'entrata dell'IMU, disponendo che il 50% del gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota ordinaria alla base imponibile (0,76%), ad esclusione di quella relativa all'abitazione principale, alle sue pertinenze ed ai fabbricati rurali, vada a favore delle casse erariali.

Il D.L. 201/2011 ha inoltre confermato la facoltà ai Comuni, già proposta dallo stesso articolo 8 del D.Lgs. 23/2011, di variare l'aliquota ordinaria, in aumento o in diminuzione, nella misura dello 0,3 per cento, esercitando la potestà regolamentare loro attribuita dall'art. 52 del D.Lgs. 446/97. Occorre però sottolineare che, qualora il Consiglio comunale deliberi un'aliquota inferiore all'ordinaria, lo Stato dovrà comunque percepire un gettito pari a quello che gli sarebbe derivato in applicazione di detta aliquota. Ciò in quanto tutte le eventuali agevolazioni e detrazioni introdotte dal Comune, rimarranno a suo carico.

Premesso quanto sopra, L'Amministrazione ha stabilito di confermare le aliquote base, in attesa di valutare con attenzione l'evoluzione del gettito reale dell'imposta, riservandosi di aumentare le aliquote entro i termini stabiliti solo in caso di gettito inferiore a quello stimato dal Ministero delle Finanze.

INDICE

2	Sezione 1
3	Popolazione
4	Territorio
5	Personale
7	Strutture
8	Organismi gestionali
10	Economia insediata
11	Sezione 2
12	Fonti di finanziamento
14	Analisi entrate tributarie
20	Analisi contributi e trasferimenti correnti
22	Analisi proventi extratributari
24	Analisi contributi e trasferimenti c/capitale
26	Analisi proventi ed oneri di urbanizzazione
27	Analisi accensione di prestiti
29	Analisi riscossione di crediti e anticipazioni di cassa
30	Sezione 3
31	Programmi e progetti
35	Quadro generale
36	Programma - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
40	Programma - GIUSTIZIA
43	Programma - POLIZIA LOCALE
46	Programma - ISTRUZIONE PUBBLICA
50	Programma - CULTURA E BENI CULTURALI

INDICE

Programma - SPORT E RICREAZIONE	53
Programma - TURISMO	56
Programma - VIABILITA' E TRASPORTI	59
Programma - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	62
Programma - SETTORE SOCIALE	66
Programma - SVILUPPO ECONOMICO	69
Programma - SERVIZI PRODUTTIVI	73
Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	77
Sezione 5	78
Dati analitici di cassa	79
Sezione 6	87
Considerazioni finali	88
Allegati	89
I.M.U.	90